

L'Italia dei veleni



La situazione è migliorata, ma rimangono le misure in 5 capoluoghi A Milano i livelli sono tornati normali, ma auto ancora a numeri alterni

Soffia il vento ma lo smog resta

Nelle grandi città si va sempre avanti con il pari e dispari

Grazie al vento migliora la situazione nelle metropoli. Milano non supera i valori di guardia. Ma oggi si circolerà ancora a targhe alterne in cinque città: Roma, Milano, Torino, Bolzano e Messina.

Carraro lo accontenta annunciando che forse da metà gennaio a Roma si potrebbe vietare di andare in macchina la domenica.

limiti in sei centraline su nove. Il traffico però è stato molto più scorrevole del solito.

Torino. Anche qui il vento ha migliorato la situazione, ma è stata superata più volte la soglia limite per il biossido di azoto e anche l'anidride solforosa ha raggiunto concentrazioni allarmanti.

Bolzano. Oggi primo giorno a targhe alterne per tutte le 24 ore. Domani e dopodomani si replica dalle 9,30 alle 16,30.

Catania. Si attende ancora la decisione del Comune ma intanto non esiste una rete di monitoraggio per il rilevamento dell'inquinamento: le vecchie centraline sono state smantellate perché inefficienti.

MONICA RICCI-SARGENTINI

ROMA. Bisognerà ringraziare il vento. La situazione smog infatti sta migliorando lentamente nelle grandi città, soprattutto a Milano, ma il merito va al cambiamento delle condizioni atmosferiche.

sospetta che i vigili siano molto tolleranti. Per invogliare i cittadini a comprare marmitta catalitica il ministro dell'Ambiente, Giorgio Ruffolo, ha annunciato un provvedimento che introdurrà incentivi fiscali per l'acquisto di diesel puliti, auto catalizzate, retrofit e carburanti ecologici.

Milano. Sono rientrati nella normalità i livelli di inquinamento sia nella città che nei 34 comuni dell'hinterland.

Bergamo. I valori sono rientrati nella norma per 48 ore e quindi da oggi la circolazione è consentita a tutti gli autoveicoli.

so il provvedimento. Torino. Anche qui il vento ha migliorato la situazione, ma è stata superata più volte la soglia limite per il biossido di azoto e anche l'anidride solforosa ha raggiunto concentrazioni allarmanti.

Bolzano. Oggi primo giorno a targhe alterne per tutte le 24 ore. Domani e dopodomani si replica dalle 9,30 alle 16,30.

Catania. Si attende ancora la decisione del Comune ma intanto non esiste una rete di monitoraggio per il rilevamento dell'inquinamento: le vecchie centraline sono state smantellate perché inefficienti.

Continuano le polemiche sul provvedimento delle targhe alterne; Chicco Testa chiede il blocco della circolazione domenicale e il sindaco Franco

Abbassare il riscaldamento? No, caldaie controllate e pulite

Inquinamento? È tutta colpa, o quasi, del riscaldamento, dice qualcuno. E magari pensa di spengerlo nelle abitazioni (naturalmente, altri). Non c'è assolutamente bisogno di ricorrere a tanto.

daia. In altre parole l'operazione consente un controllo più sulla qualità delle emissioni sia sul consumo. La diagnosi rende possibile stabilire eventuali perdite e quindi l'applicazione di alcune correzioni che portano sempre ad un risparmio.

Monossido di carbonio, ossidi di azoto, ossidi di zolfo, polveri: sono questi gli inquinanti principali che le targhe alterne stanno facendo conoscere agli italiani.

MIRELLA ACCONCIAMESSA

ROMA. L'italiano medio, trenta-quarantenne, magari senza famiglia, costretto in queste ore dalle targhe alterne a lasciare ferma la propria auto si lamenta e pensa che forse è meglio non inquinare spengerlo il riscaldamento.

non essere sottoposte a controllo, una volta l'anno, da una commissione comunale che si può avvalere del contributo di organismi esterni.

queste facce d'età non è aritmico, ma geometrico: "Raddoppia, cioè, in modo esponenziale. Monossido di carbonio, ossidi di azoto, ossidi di zolfo, polveri: sono questi gli inquinanti principali che le targhe alterne stanno facendo conoscere agli italiani.

in tilt le metropoli italiane, Milano in testa. D'Angelo ha disposto il sequestro dell'«Ecoden» stoccato, pronto per essere venduto, nei depositi di Arese.

Sequestrato l'«Ecoden» gasolio ultrainquinante

MARCO BRANDO

MILANO. È proprio conveniente l'olio combustibile «Ecoden», dove «Eco» sta per ecologico, «den» per densità, visto che è ad altissima densità.

le cifre non sono per ora disponibili. Comunque, se è vero che l'«Ecoden» produce NOx in proporzioni 80 volte superiori al normale gasolio, è chiaro che il suo impatto sull'ambiente sarebbe notevole.

A dispetto del nome, non si tratta della classica «marmitta» (questa abbassa solo il rumore del motore), e non è neppure un «filtro». È invece un dispositivo, posizionato vicino al motore, che permette la trasformazione chimica del gas rendendoli innocui.

La Camera ha approvato il decreto di divieto di estrazione e uso. L'ultima parola, dopo la Finanziaria, al Senato

L'amianto ha ormai i giorni contati, è fuori legge

Basta con l'amianto. La Camera ha approvato il decreto che prevede la cessazione dell'estrazione e dell'utilizzo di questa pericolosa sostanza nel nostro paese.

provazione della legge appena finito il dibattito sulla Finanziaria.

anche se l'eliminazione dell'estrazione e della lavorazione dell'amianto poteva incidere sull'occupazione.

delle metropolitane. Se ne è fatto largo uso anche nella costruzione di edifici pubblici, scuole, uffici.

malattie anene a distanza di 10-30 anni. E a rischio non sono solo i lavoratori, ma anche i loro familiari che vengono a contatto con le piccolissime fibre.

Revocato sciopero benzinaie pompe aperte per le feste Sanità, medici in agitazione

ROMA. Accordo per i benzinaie. Lo sciopero dei distributori di carburanti dal 23 al 26 dicembre è stato revocato.

partì bancario e sanità si registra un improvviso ritorno di fiamma. Oggi comincia l'agitazione dei medici ospedalieri aderenti al sindacato autonomo Cimo, che si protrarrà fino a domenica prossima.

ROMA. Amianto vietato in Italia. È una notizia, una buona notizia finalmente, attesa da anni.

dove peraltro era stato approvato un ordine del giorno nel quale si decideva l'approvazione della legge dopo le modifiche che sarebbero state apportate a Montecitorio.

Un delegato di lavoratori e di dirigenti sindacali nazionali della Filca-Filca-Fenel e di rappresentanti dei consigli di fabbrica della Eternit, della Sacelit di Bergamo e di Napoli, della Fibront di Casale Monferrato e Pavia e di altre fabbriche di Brescia e Callinetta sono stati ricevuti ieri mattina dai parlamentari Borlati e Crippax della Dc e da Romana Bianchi, Anna Maria Bernasconi e Nanda Montanari del Pds.

Chi non conosce le lastre ondulate di eternit, o le lastre dei tetti della maggior parte dei capannoni industriali? Ma amianto, in quanto non infiammabile, si trova nei freni delle automobili, come componente nelle vetture dei treni e

Amianto: tanto utile quanto pericoloso. Oltre alla più conosciuta e diffusa asbestosite la microsilicite, fibre provocano tumori al polmone e al peritoneo.

Amianto: tanto utile quanto pericoloso. Oltre alla più conosciuta e diffusa asbestosite la microsilicite, fibre provocano tumori al polmone e al peritoneo.

Amianto: tanto utile quanto pericoloso. Oltre alla più conosciuta e diffusa asbestosite la microsilicite, fibre provocano tumori al polmone e al peritoneo.